

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSO L'ARMONIA APS
in breve
VERSO L'ARMONIA APS

ART.1 - (Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione di promozione sociale avente la seguente denominazione: ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSO L'ARMONIA APS, in breve VERSO L'ARMONIA APS, da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di CIVITANOVA MARCHE (MC). L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. Il trasferimento della sede associativa nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria e può avvenire con delibera del Consiglio Direttivo dell'associazione. L'associazione ha durata illimitata.

ART.2 - (Scopo, finalità e attività)

- a) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati o di loro familiari o di terzi, in via esclusiva o principale, dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. i) del Codice del Terzo settore, avvalendosi prevalentemente dell'azione volontaria dei propri associati: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d, art. 5 CTS);
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f, art. 5 CTS);
- c) formazione universitaria e post-universitaria (lettera g, art. 5 CTS);
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i, art. 5 CTS);
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k, art. 5 CTS);
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa (lettera l, art. 5 CTS);
- g) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r, art. 5 CTS);
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lettera v, art. 5 CTS);
- i) promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w, art. 5 CTS);
- j) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u, art. 5 CTS);
- k) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a, art. 5 CTS);

L'Associazione VERSO L'ARMONIA APS ha come caratteristica specifica, come scopo statutario e attività istituzionale, un forte impegno in ambito sociale, culturale e artistico nel sottolineare i valori etici e spirituali con la creazione di eventi di teatro, poesia e musica a carattere sacro, letterario, drammatico o di intrattenimento di vario genere, promuovendo la pratica e la diffusione dell'arte e della cultura teatrale, letteraria e musicale in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito, al fine di stimolare e sostenere la crescita morale, spirituale, culturale e sociale dell'uomo attraverso ogni espressione di spettacolo teatrale, musicale e artistico effettuato con carattere di amatorialità. Allo scopo di meglio raggiungere i suoi fini, l'Associazione VERSO L'ARMONIA APS può affiliarsi, convenzionarsi o collaborare con Enti Comunali, Provinciali, Regionali, scuole, Università, Fondazioni, Istituti Teologici, Parrocchie, Diocesi, Associazioni,



Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche, centri culturali e sociali, enti pubblici e privati, enti profit e aziende e tutte le realtà nazionali ed estere che perseguano i suoi stessi fini.

In particolare, l'attività di promozione della cultura e dell'arte sarà svolta attraverso la promozione e l'organizzazione, senza alcuna finalità lucrativa, di manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, ed artistiche in genere, attraverso la partecipazione ad esse, la promozione e la partecipazione a convegni, dibattiti, stages, festival, conferenze, concorsi, premi, corsi di aggiornamento e perfezionamento anche professionale di teatro, musica, canto, recitazione, danza, pittura, fotografia, arti circensi, ed ogni altra disciplina ricreativa, strumentale e connessa all'attività teatrale e artistica in genere.

Tali finalità saranno realizzate attraverso:

- spettacoli ed eventi teatrali e musicali, che promuovano valori etici e spirituali in direzione di una cultura del "dare" e del "condividere" rivolti a tutta la cittadinanza, ma in particolare a ragazzi e giovani delle scuole, nell'ottica delle *politiche giovanili*;
- organizzazione di spettacoli, concerti, convegni, conferenze, laboratori, stage, seminari, lezioni-spettacolo di carattere storico, letterario, musicale come *formazione e promozione* di valori etici e culturali per la *cittadinanza*;
- spettacoli ed eventi teatrali e musicali, che promuovano valori etici, spirituali e culturali in direzione del *dialogo ecumenico e del dialogo interreligioso*. In tal senso, si collabora con le realtà di dialogo ecumenico presenti in Regione, nelle Diocesi, e con il Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche;
- spettacoli ed eventi musicali rivolti in particolare alla Terza Età con animazione in Centri sociali per anziani e in Case di riposo;
- realizzazione di eventi teatrali e musicali, convegni, incontri, rassegne, gemellaggi e concorsi, sia nazionali che internazionali che abbiano lo scopo di promuovere solidarietà, condivisione, accoglienza organizzati dall'Associazione stessa o da Enti pubblici o privati;
- spettacoli ed eventi teatrali e musicali di carattere medievale, rinascimentale, ottocentesco nelle diverse rievocazioni storiche per valorizzare e far conoscere il patrimonio storico, culturale, letterario della Regione Marche;
- eventi teatrali e musicali in collaborazione con le pro-loco e con enti e istituzioni volti a favorire la rivalutazione della tradizione marchigiana sia a livello letterario che popolare e folkloristico;
- rassegne e spettacoli teatrali e musicali organizzati in direzione delle pari opportunità e dell'inclusione anche con la collaborazione ed eventuale patrocinio della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche o dei diversi Comuni;
- realizzazione di spettacoli teatrali e musicali con integrazione di artisti di altra nazionalità e/o di altra confessione religiosa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente definita dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere od ingaggiare artisti, docenti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato anche estraneo all'Associazione.

L'Associazione si prefigge di valorizzare gli ambienti in cui opera quali luoghi di aggregazione sociale e di promozione culturale.

L'Associazione aderisce al Gruppo Attività Teatrali – GAT Marche ed i suoi soci saranno tesserati al GAT e, per esso, alla FederGat.



ART. 3 - (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato. Non può comunque essere inferiore a 7 (art. 35, comma 1 CTS).

Possono aderire all'associazione persone fisiche, associazioni ed enti del Terzo settore che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale, il quale eserciterà per suo conto, in assemblea, il diritto di voto. Il socio minorenne, comunque, solo al compimento della maggiore età acquisirà il diritto ad essere candidato ad una carica elettiva della Associazione, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda, senza limiti riguardo alle condizioni economiche e a discriminazioni di qualsiasi natura, secondo criteri coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha avanzata può, entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, proporre appello al Collegio dei Probiviri ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, chiedere entro 60 giorni sempre dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sul merito in via definitiva.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5 del presente Statuto.

ART.4 - (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi, se maggiorenni;
- essere informati sulle attività dell'associazione e di controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- deliberare sulle modifiche dello Statuto e sugli eventuali Regolamenti;
- deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- rispettare le deliberazioni degli organi direttivi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento annualmente stabilite dall'Assemblea.

ART. 5 - (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso volontario, morosità o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità può essere escluso dall'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo, mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le



giustificazioni dell'interessato. La stessa normativa si applica in caso di morosità che interviene quando il socio non versa la propria quota associativa entro 6 mesi dalla scadenza prestabilita e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine concesso dal Consiglio Direttivo.

La proposta di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente dal Consiglio Direttivo all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni da far valere in sede assembleare.

L'escluso, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri dell'Associazione, se costituito. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione, deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 - (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vice Presidente.
- L'Organo di Controllo (quando previsto)
- Il Collegio dei Probiviri (ove eletto)
- Presidente Onorario.

ART. 7 - (Assemblea)

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 1 associato.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante l'avviso affisso nella sede dell'Associazione e la comunicazione scritta (e-mail, fax, lettera semplice o raccomandata) contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea agli indirizzi risultanti dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta scritta e motivata dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- determina gli indirizzi generali programmatici dell'Associazione;
- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- predetermina, prima della loro nomina, il numero dei componenti il Consiglio Direttivo ed eventuali altri organi collegiali da eleggere;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio di previsione;
- delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su proposta del Consiglio Direttivo, sulla esclusione degli associati dopo averne sentite le ragioni;
- delibera sui ricorsi avverso il rigetto delle domande di adesione e avverso le azioni disciplinari comminate dal Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed altri eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;



- fissa, su proposta del Consiglio Direttivo, l'entità delle quote associative;
- definisce i parametri per il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- delibera sulle modifiche dello Statuto;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stabilendo, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale residuo, secondo quanto disposto dall'art. 17 del presente statuto.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, organo esecutivo dell'Associazione, opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i suoi membri:

- il Presidente;
- il vicepresidente con funzioni vicarie che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o di temporaneo impedimento;
- il Segretario con funzioni di tesoriere.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e quello di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati e proporre l'esclusione, fatte salve le competenze dell'Assemblea nei casi previsti dagli artt. 3 e 5 del presente Statuto;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati, fatto salvo l'eventuale ricorso all'Assemblea da parte dei destinatari del provvedimento;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- fissare la data dell'Assemblea annuale;
- predisporre la relazione annuale sull'attività svolta da presentare all'Assemblea;
- fissare l'entità delle quote associative da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre eventuali Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- formulare le proposte di modifica dello Statuto e dei Regolamenti, nonché dell'eventuale scioglimento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra un minimo di 5 (cinque) e un massimo di 7 eletti fra i soci e nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni. Essi sono rieleggibili per 3 mandati.

Andrea Sabini

Roberto D'Amico

*Vincenzo D'Amico
Roberto D'Amico
Francesco D'Amico
Tiziana Fava*

MACENATA - 0100

MACENATA - 0100



La maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. Si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci.

I componenti il Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai componenti il Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla loro sostituzione facendo subentrare i primi dei non eletti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti. Il Consiglio Direttivo si considera decaduto quando venga a mancare la maggioranza dei suoi componenti. In questo caso dovrà essere convocata l'Assemblea per il rinnovo dell'Organo.

ART. 9 - (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Tutte le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito. Possono essere rimborsate, secondo i parametri definiti dall'Assemblea, soltanto le spese sostenute per conto dell'Associazione e debitamente documentate.

ART. 10 - (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo settore e da altri provvedimenti legislativi.

ART. 10 bis - (Collegio dei Probiviri)

Il Collegio dei Probiviri, se eletto, è costituito da un Presidente e da altri due membri eletti dall'Assemblea anche tra non tesserati. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Decide, nel rispetto del principio del contraddittorio, entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso:

a) sui provvedimenti di espulsione dei soci e di diniego di ammissione all'Associazione adottati dal Consiglio Direttivo;

b) sulle controversie tra i soci e tra i soci e i tesserati e tra i tesserati;

Le decisioni possono essere impugnate entro 30 giorni dalla loro comunicazione.

ART. 11 - (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 12 - (Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



(Risorse economiche)

L'Associazione può trarre le risorse economiche, per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività, da: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da raccolta fondi nonché dalle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 13 - (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale che decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il bilancio dovrà essere depositato, a cura del Consiglio Direttivo, presso il Registro unico nazionale del Terzo settore secondo il disposto dell'art. 13, comma 7 del Codice del Terzo settore.

ART. 14 - (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- Il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Organo di controllo (se costituito), tenuto a cura dello stesso Organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi e di richiedere l'invio di copia elettronica di specifici documenti.

ART. 15 - (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese del tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 16- (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 17 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione su deliberazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo settore secondo il disposto dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 18 - (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibili, dal Codice civile.



Direzione Provinciale delle Finanze

Ufficio Provinciale di Roma

Euro 200,00

410

Euro Mod. Serie 3

Percento 1,00 Addi 12 MAG 2026

FR

()

50520 4/5/2026

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL' ASSOCIAZIONE VERSO L'ARMONIA del 3 maggio 2026

Il giorno 3 maggio 2026, alle ore 21,45, in Civitanova Corso Giuseppe Garibaldi 308 , presso la sede dell'Associazione, si è riunita l'assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Verso l'Armonia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno, giusta convocazione del 24 aprile 2026:

1. Trasformazione della Associazione in APS, Associazione di Promozione Sociale; adeguamenti statutari imposti dal "Codice del Terzo settore" D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018 per i quali è richiesta la maggioranza qualificata; (eventuali) modifiche statutarie;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2025
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti il presidente VIVIANA DE MARCO e il segretario ALESSANDRA MARIA GENTILI

Alle ore 22, risultano presenti i seguenti soci aventi diritto di voto:

ALESSANDRA MARIA GENTILI
SNEZANA TINTOR FAVAZZA
VIVIANA DE MARCO
FEDERICA PANTANETTI
MAURO GIORGINI
FAUSTINO PALMIERI
MONICA MOSCHETTONI
ALESSANDRO SALVUCCI
DANIELE BONIFAZI



Il Presidente dà atto che, in base al numero dei presenti iscritti e a norma dello statuto, l'Assemblea Straordinaria dei soci è validamente costituita.

Si procede quindi alla trattazione degli argomenti all'O.d.G.

- 1) Il Presidente illustra l'utilità della trasformazione della Associazione semplice senza scopo di lucro in APS, Associazione di Promozione Sociale; caratteristica saliente della Associazione di Promozione Sociale è quella di potersi iscrivere al RUNTS, registro unico nazionale degli Enti del Terzo Settore con i conseguenti benefici previsti dal CTS.

Il Presidente, pertanto, chiede all'assemblea di approvare la trasformazione dell'Associazione in APS con la nuova denominazione dell'associazione "VERSO L'ARMONIA APS".

L'assemblea approva all'unanimità la nuova tipologia di Associazione, che entrerà immediatamente in vigore.

Il Presidente informa l'assemblea della necessità, prevista dalla legge, di adeguare lo Statuto al "Codice del Terzo settore" D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs. 105/2018.

Il Presidente dà lettura del nuovo testo dello Statuto, che viene allegato al presente verbale come parte integrante di esso; pertanto, chiede all'assemblea di approvare la nuova formulazione complessiva dello statuto della associazione "VERSO L'ARMONIA APS".

L'assemblea approva all'unanimità il nuovo testo dello statuto della associazione "VERSO L'ARMONIA APS", che entrerà in vigore dalla data della presente assemblea.

L'Assemblea delega e conferisce specifico mandato al presidente dell'Associazione VERSO L'ARMONIA APS affinché provveda alla registrazione nelle forme di legge, presso l'Agenzia delle Entrate, del nuovo testo dello statuto così come approvato in data odierna e nella stesura allegata al presente verbale.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di curare tutti gli adempimenti successivi finalizzati all'iscrizione al RUNTS della ASSOCIAZIONE quale APS.

L'Assemblea, infine, tenuto conto che l'Associazione è iscritta al GAT Marche e, per esso, alla FederGat, autorizza il presidente dell'associazione ad associarsi e comunque ad aderire al GAT Marche.

2) Il Presidente presenta il bilancio consuntivo del 2025 e l'Assemblea approva.

3) Per quanto riguarda varie ed eventuali, si discute su due argomenti:

- a) sulla necessità di intensificare anche a mezzo social la campagna promozionale delle attività artistiche dell'Associazione;
- b) sull'importanza e sull'eventualità di istituire in futuro altre sedi operative, come è avvenuto ad inizio 2026 per la sede operativa istituita a Cupramarittima in via Ruzzi 1

Tutti i soci esprimono parere favorevole

Alle ore 23 il Presidente dell'assemblea, esaurita la discussione sui punti all'o.d.g. ed in assenza di altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta.

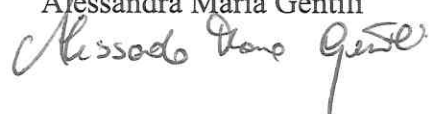
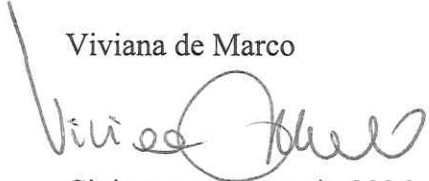
Il Presidente ed il segretario danno atto che viene allegato al presente verbale, per farne parte integrante, lo statuto dell'Associazione così come modificato ed approvato dall'assemblea dei soci oggi riunitasi.

Il Presidente

il Segretario

Viviana de Marco

Alessandra Maria Gentili



Civitanova, 3 maggio 2026

